



COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino



COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 33
del 26/10/2020**

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
ANNO 2020 - DETERMINAZIONE SCADENZE E NUMERO DELLE
RATE DI VERSAMENTO ANNO 2020.**

L'anno duemilaventi addì ventisei del mese di ottobre alle ore ventuno e minuti dieci nella sala delle adunanze consiliari, convocato per disposizione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

Cognome Nome	Carica	Presente
CULASSO Giorgio Enrico	Sindaco	Presente
CAMOLETTO Viviana	Consigliere	Presente
GRAFFINO Alberto	Consigliere	Presente
CHIARELLA Manuela Franca	Consigliere	Presente
CAVAPOZZI Michele	Consigliere	Presente
GEMINIANI Maura	Consigliere	Presente
MATTIG Gustavo Alberto	Consigliere	Giust.
MASSAIA Andrea	Consigliere	Presente
NICOLIS Alberto	Consigliere	Presente
LUBAN Francesca	Consigliere	Presente
REVELLO Massimo Giuseppe	Consigliere	Presente
GIRAUDI Domenico Giorgio	Consigliere	Presente
SERRA Luigi	Consigliere	Presente
Totale Presenti		12
Totale Assenti		1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *CARRERA dott.ssa Daniela*, il quale procede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sindaco *sig. CULASSO Giorgio Enrico*.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

APPROVAZIONE TARIFFE E RIDUZIONI TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020 - DETERMINAZIONE SCADENZE E NUMERO DELLE RATE DI VERSAMENTO ANNO 2020.

Il Sindaco illustra il presente punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC era composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (IMU);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 20/12/2018 sono stati approvati il Piano Economico Finanziario e le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2019;
- con nota n. 2219 del 6/7/2020, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 7/7/2020 al n. 6730, il Consorzio di Bacino 16 - in qualità di Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (Egato) - ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (Pef) per l'anno 2020, validato in applicazione delle disposizioni contenute nella deliberazione Arera 31 ottobre 2019, n. 443/2019/R/RIF nonché del comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29/09/2020 è stato approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) dall'anno 2020.

Considerato che:

- la TARI è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approvi le tariffe della TARI, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- con deliberazione 31 ottobre 2019, n. 443/2019/R/RIF l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera) ha approvato, tra l'altro, il nuovo metodo tariffario per la determinazione del Pef 2020 successivamente modificato ed integrato con la deliberazione 3 marzo 2020, n. 57/2020/R/RIF, con la deliberazione 27 marzo 2020, n. 2/DRIF/2020 e con la deliberazione 23 giugno 2020, n. 238/2020/R/RIF tutte della stessa Autorità;
- con D.P.C.M del 31/01/2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;

- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- con deliberazione 5 maggio 2020, n. 158/2020/R/RIF Arera ha disciplinato le riduzioni della Tari per effetto dell'emergenza epidemiologica Covid-19;
- il Comune, anche avvalendosi della possibilità prevista dal comma 5 dell'art. 107 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, intende riconoscere alle utenze non domestiche riduzioni in misura almeno pari a quelle previste dalla richiamata deliberazione Arera n. 158/2020/R/RIF rispettando, di fatto, la *ratio* del predetto provvedimento deliberativo dell'Autorità.
- in particolare è intenzione del Comune riconoscere la riduzione del 25% dell'intero importo, comprensivo sia della parte fissa sia della parte variabile della tariffa, alle utenze non domestiche rientranti nelle categorie di cui all'allegato G alla presente a formarne parte integrante e sostanziale; il tutto con applicazione d'ufficio della predetta riduzione, in ragione dei dati in proprio possesso, senza necessità di richiesta da parte dei contribuenti;
- è intenzione del Comune dare copertura alla perdita di gettito Tari derivante dalle riduzioni di cui al punto precedente, pari ad un importo presunto di € 55.453,00, con risorse di bilancio diverse dalla tassa sui rifiuti; il tutto ai sensi e per gli effetti della previsione contenuta nel comma 660 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Considerato, altresì, che il comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da Arera, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può adottare dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Considerato, inoltre, che l'art. 58 quinquies del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 ha previsto la riclassificazione degli studi professionali nella categoria "banche ed istituti di credito" e che detta modifica è stata recepita nel regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) sopra richiamato.

Considerate, infine, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Visto

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il decreto del Ministro dell'Interno 13 dicembre 2019 che ha differito al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- il decreto del Ministro dell'Interno 28 febbraio 2020 che ha differito al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- il comma 2 dell'art. 107 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 che aveva differito al 31 luglio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;

- il comma 4 dell'art. 107 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 che aveva differito al 30 giugno 2020 il termine per la deliberazione delle tariffe Tari 2020;
- l'art. 138 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha abrogato il predetto comma 4 dell'art. 107 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il comma 3bis dell'art. 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha modificato il comma 2 dell'art. 107 del decreto legge n. 18 del 2020 sostituendo il termine del 31 luglio 2020 con il nuovo termine del 30 settembre 2020;
- il comma 15 dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il comma 15ter dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15 richiamato al punto precedente, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto ad effettuare l'invio telematico di cui allo stesso comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;
- il comma 3bis dell'art. 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha disposto che limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui al comma 15ter dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre 2020 ed al 16 novembre 2020;
- il decreto del Ministro dell'Interno 30 settembre 2019 che ha differito al 31 ottobre 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;

Richiamate le deliberazioni:

- Giunta Comunale n. 27 del 16 Aprile 2020, con la quale si disponeva che per l'anno 2020 la trasmissione degli avvisi di pagamento della TARI sia effettuata in due distinte fasi, la prima comprendente due rate a titolo di acconto (due rate di pari importo avente scadenza al 30 Maggio 2020 e 30 Luglio 2020 con unica soluzione al 30 Giugno 2020), sulla base delle tariffe e delle disposizioni regolamentari TARI approvate per l'anno 2019, e la seconda riferita all'ultima rata a conguaglio della TARI dovuta sulla base delle disposizioni regolamentari e delle tariffe approvate per l'anno 2020;
- Consiglio Comunale n. 15 del 18 Giugno 2020, con la quale si differivano le scadenze dell'acconto TARI 2020, pari al 70% del corrispettivo 2019 (soluzione unica: dal 30 Giugno al 30 luglio 2020; 2a rata: dal 30 Luglio al 31 Agosto 2020).

Preso atto che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A.) di cui all'articolo 19 del decreto legislativo n. 504/1992, applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città metropolitana di Torino sull'importo del tributo pari al 5% così come da Decreto del Consigliere Delegato della Città metropolitana di Torino n. 488-29207/2015 del 26/11/2015;

Preso atto che dal 1° gennaio 2015, ai sensi dell'art. 1 commi 16 e 47 della Legge n. 56 del 7/4/2014, la Città metropolitana di Torino subentra alla Provincia di Torino e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni;

Quantificato il gettito TARI, per l'anno 2020, in complessivi euro 930.868,00, a copertura integrale dei costi di gestione del servizio rifiuti;

Visto il prospetto della determinazione delle tariffe allegato al presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Evidenziato che questo Ente ha previsto, nell'apposita sezione del regolamento TARI in fase di approvazione, che per la TARI il numero e le scadenze di pagamento del tributo vengano stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale, da adottarsi entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto che, per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dal regolamento comunale in fase di approvazione posto a disciplina della TARI, si demanda alla normativa statale in materia, alla legge n. 212/2000 riguardante lo statuto dei diritti del contribuente, nonché a tutte le successive modificazioni ed integrazioni normative che regolano la materia in trattazione;

Sentita l'Amministrazione Comunale, che ritiene opportuno di prevedere per il corrente esercizio il pagamento del conguaglio della Tassa Rifiuti, rispetto all'acconto del 70% emesso e sulla base delle disposizioni regolamentari e delle tariffe approvate per l'anno 2020, in un'unica rata con scadenza al giorno 28 del mese di Febbraio 2021;

Visto lo Statuto comunale;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del decr. leg.vo n. 267/2000 e s.m.i., è stato espresso parere favorevole sulla regolarità tecnica dal responsabile del servizio, CARRERA dott.ssa Daniela;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del decr. leg.vo n. 267/2000 e s.m.i., è stato espresso parere favorevole sulla regolarità contabile dal responsabile del servizio, CARRERA dott.ssa Daniela;

Effettuata la votazione in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti: n. 12

Assenti GIUST.: n. 1 (Mattig)

Favorevoli: n. 12

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

DELIBERA

1. Di approvare la narrativa in premessa citata.
2. Di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2020, la cui composizione è contenuta e riassunta nel documento allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e trova applicazione per le utenze domestiche e non domestiche e, nell'ambito di queste ultime, quelle da applicare agli operatori mercatali, nelle misure in esso contenute.
3. Di quantificare il gettito della TARI per l'anno 2020, in complessivi euro 930.868,00 a copertura integrale dei costi di gestione del servizio rifiuti per l'esercizio corrente.
4. Di approvare le linee di indirizzo, di cui all'allegato G alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, con il riconoscimento della riduzione del 25% dell'intero importo, comprensivo

sia della parte fissa sia della parte variabile della tariffa, alle utenze non domestiche con attività riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione con provvedimenti governativi o regionali per effetto dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

5. Di dare indirizzo al Servizio Tributi di applicare d'ufficio la predetta riduzione, in ragione dei dati in proprio possesso, senza necessità di richiesta da parte dei contribuenti.
6. Di dare copertura alla perdita di gettito Tari derivante dalle riduzioni di cui ai punti precedenti, pari ad un importo presunto di € 55.453,00, con risorse di bilancio diverse dalla tassa sui rifiuti; il tutto ai sensi e per gli effetti della previsione contenuta nel comma 660 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
7. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
8. Di allocare i proventi che deriveranno per l'anno 2020 dalla TARI al codice bilancio 1.01.01.61 – oggetto “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi” – capitolo 275 del bilancio di previsione 2020/22.
9. Di dare atto inoltre che le tariffe TARI stabilite con il presente atto decorrono dal 1° gennaio 2020.
10. Di stabilire che il versamento del conguaglio della Tassa Rifiuti 2020, rispetto all'acconto del 70% emesso e sulla base delle disposizioni regolamentari e delle tariffe approvate per l'anno 2020, in un'unica rata con scadenza al giorno 28 del mese di Febbraio 2021.
11. Di dare atto che la TARI, per l'anno 2020, sarà gestita direttamente dall'Ente e riscossa dal medesimo in relazione ai modelli e codici di pagamento approvati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
12. Di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale almeno trenta giorni prima della data di versamento.
13. Di dichiarare, ai sensi dell'art.134 comma 4 del decr. leg.vo 267/2000 e s.m.i., la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in seguito a successiva votazione con il seguente esito:
Presenti: n. 12
Assenti GIUST.: n. 1 (Mattig)
Favorevoli: n. 12
Contrari: n. 0
Astenuiti:n. 0

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in originale come segue:

IL Sindaco
F.to CULASSO Giorgio Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CARRERA dott.ssa Daniela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.18.8.00 n. 267, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 30-ott-2020.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CARRERA dott.ssa Daniela

Lì, 30-ott-2020

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art.134 D.Lgs.18.8.00 n. 267)

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

- X È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000)
Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134 c. 3 D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CARRERA dott.ssa Daniela

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 30-ott-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARRERA dott.ssa Daniela

	Input dati Ciclo integrato RU <small>Input prezzi (P) Input costi territorialmente competenti (C) Dato calcolato (C) Dato MTR</small>	Comune di SAN BENIGNO		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	164.821	-2.990	161.831
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	107.813	0	107.813
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	74.478	0	74.478
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	308.816	0	308.816
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COIEXPTV	G	6.268	0	6.268
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	16.568	0	16.568
Fattore di Sharing - b	E	0,30	0,30	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	E	4.970	0	4.970
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - ARCONAI	G	16.334	0	16.334
Fattore di Sharing - b(1+u)	E	0,33	0,33	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+u)ARCONAI	E	5.390	0	5.390
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RCTV	G	226.290	35.351	261.641
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,10	0,10	
Rateizzazione r	E	4,00	4,00	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RCTV/r	E	5.657	884	6.541
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	215	80.351	80.567
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	657.709	78.245	735.954
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G	97.326	0	97.326
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	3.499	24.758	28.257
Costi generali di gestione - CGG	G	10.349	513	10.862
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	0	-5.157	-5.157
Altri costi - COal	G	290	8.261	8.550
Costi comuni - CC	C	14.138	28.375	42.513
Ammortamenti - Amm	G	27.577	0	27.577
Accantonamenti - Acc	G	0	8.231	8.231
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	8.231	8.231
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	22.088	0	22.088
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic	G	203	0	203
Costi d'uso del capitale - CK	G	49.868	8.231	58.099
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COIEXPTF	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RCTF	G	-179.788	-29.148	-208.936
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,10	0,10	
Rateizzazione r	E	4,00	4,00	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RCTF/r	E	-4.495	-729	-5.223
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	37	2.163	2.200
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	156.874	38.040	194.914
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			0
ΣTva + ΣTfa	C	814.583	116.285	930.868
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		8.147	8.147
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COVEXPTV	facoltativo			0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR - COSEXPTV	facoltativo			0
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	657.709	78.245	735.954
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COVEXPTF	facoltativo			0
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	156.874	38.040	194.914
ΣTva + ΣTfa (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCNDTV)	C	814.583	116.285	930.868
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCNDTV				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCNDTV	facoltativo			
ΣTva + ΣTfa + ΣTfa al netto della componente di rinvio RCNDTV				930.868
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			62,69%
q0-2	G	2.205.913		
costo unitario effettivo - Cuff Effcent/kg	G	40,71		
fabbisogno standard Ccent/kg	E			25,71
costo medio settore Ccent/kg	E			0,00
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - y1	E	-0,450	-0,450	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - y2	E	-0,300	-0,300	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - y3	E	-0,150	-0,150	
Totale y	C	-0,900	-0,900	
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,100	0,100	
Verifica del limite di crescita				
ipia	MTR			1,70%
coefficiente di recupero di produttività - Xa	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QLa	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PGa	E			1,50%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C192020	facoltativo			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C			3,10%
(1+p)	C			103,10%
ΣTva	C			930.868
ΣTva-1	E			442.134
ΣTfa-1	E			462.289
ΣTva-1	C			904.423
ΣTfa/ΣTva-1	C			102,92%
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			930.868
delta (ΣTva-ΣTmax)	C			0
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TVa	E			-205.393
riclassifica Tfa	E			205.393
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			0
Riepilogo per il Comune				
ARTICOLAZIONE TARIFFARIA		Comune di SAN BENIGNO		
Componente Fissa e Componente Variabile comprensive delle riclassifiche		TOT PEF	RICLASSIFICHE	TOT PEF + RICLASSIFICHE
Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile + riclassifica TVa		735.954	-205.393	530.561
Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso + riclassifica Tfa		194.914	205.393	400.307
Totale delle entrate tariffarie		930.868	0	930.868

RIEPILOGO COSTI DEL SERVIZIO - anno 2020

<u>COSTI DEL SERVIZIO</u>	930.868,00	(A)
di cui		
* IMPUTABILI AGLI AMBULANTI	5.119,77	
* IMPUTABILI ALTRE CATEGORIE	925.748,23	

<u>PERCENTUALE DI COPERTURA PRESCELTA</u>			
* TASSA	100,000%	(B)	
* ADDIZIONALE EX-ECA	0,000%		
TOTALE	100,000%		
<u>RIPARTIZIONE COSTI FRA LE DIVERSE CATEGORIE</u>			
	% SUL TOTALE TARI		% SUL GETTITO TARI AL NETTO AMBULANTI
* UTENZE DOMESTICHE	70,65% (C)		70,65%
* UTENZE PRODUTTIVE	28,80% (D)		29,35%
* AMBULANTI	0,55% (E)		
TOTALI	100,00%		100,00%

<u>GETTITO TARI COMPLESSIVO PER ASSICURARE COPERTURA PRESCELTA</u>	<u>(COSTI DA COPRIRE)</u>	930.868,00	
di cui		930.868,00	
		<u>TARI</u>	<u>TOTALE</u>
* UTENZE DOMESTICHE (A x B x C)		657.658,24	657.658,24
* UTENZE PRODUTTIVE (A X B X D)		268.089,98	268.089,98
* AMBULANTI (A X B X E)		5.119,77	5.119,77
TOTALI		930.868,00	930.868,00

UTENZE NON DOMESTICHE DIVERSE DAGLI AMBULANTI - anno 2020COSTI TOTALI DEL SERVIZIO

€ 930.868,00

COSTI IMPUTABILI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE

€ 268.089,98 28,80%

PERCENTUALE COPERTURA

100,00%

GETTITO PRESUNTO UTENZE NON DOMESTICHE**268.089,98 Euro**

CAT.	DESCRIZIONE	UTENTI	MQ TASSATI	COEFFICIENTE APPLICATO	MQ X COEFFICIENTE	COEFFICIENTE CORRETTO	COSTO CATEGORIA	TARIFFA
1	Associazioni, scuole, palestre	3	7.460	4,39	32.749,40	0,049349	13.229,89	1,77
2	circoli ricreativi	1	87	5,50	478,50	0,000721	193,30	2,22
3	aree espositive	2	1.892	4,22	7.984,24	0,012031	3.225,42	1,70
4	centri sportivi	2	449	7,21	3.237,29	0,004878	1.307,78	2,91
5	distributori carburanti	1	230	7,21	1.658,30	0,002499	669,91	2,91
6	supermercati, pane e pasta, macellerie, generi alimentari	17	2.602	22,67	58.987,34	0,088886	23.829,31	9,16
7	flori e piante	1	27	58,76	1.586,52	0,002391	640,91	23,74
8	bar gelaterie	9	722	32,44	23.421,68	0,035293	9.461,73	13,10
9	pizzerie ristoranti e mense	5	1.231	45,67	56.219,77	0,084715	22.711,29	18,45

Comune San Benigno Canavese

ALLEGATO C

10	<i>autorimesse,magazzini senza vendita diretta,depositi</i>	15	8.698	4,90	42.620,20	0,064223	17.217,43	1,98
11	<i>alberghi con ristorante</i>	3	1.194	11,65	13.910,10	0,020961	5.619,31	4,71
12	<i>negozi abbigliamento, calzature, librerie cartolerie, ferramenta</i>	18	1.130	8,15	9.209,50	0,013877	3.720,39	3,29
13	<i>edicola, farmacia, tabaccaio, erboristerie</i>	5	422	14,78	6.237,16	0,009399	2.519,65	5,97
14	<i>attività artigianali tipo bottega: parrucchieri, estetisti</i>	16	810	8,95	7.249,50	0,010924	2.928,60	3,62
15	<i>attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, elettricista</i>	9	682	6,76	4.610,32	0,006947	1.862,45	2,73
16	<i>carrozzerie, autoofficine, elettrauto</i>	4	1.108	8,95	9.916,60	0,014943	4.006,04	3,62
17	<i>attività industriali e artigianali</i>	27	27.259	11,50	313.478,50	0,472367	126.636,96	4,65
18	<i>uffici pubblici e privati</i>	45	2.732	12,45	34.013,40	0,051253	13.740,51	5,03
19	<i>case di cura e riposo</i>	1	1.935	16,00	30.960,00	0,046652	12.507,02	6,46
20	<i>banche</i>	2	410	12,45	5.104,50	0,007692	2.062,08	5,03
21	<i>banchi di mercato beni durevoli</i>			VEDERE ALLEGATO D				
22	<i>banchi di mercato alimentari</i>			VEDERE ALLEGATO D				
	TOTALI		61.080		663.632,82		268.089,98	

Comune San Benigno Canavese

ALLEGATO D

AMBULANTI - anno 2020

COSTI TOTALI DEL SERVIZIO	930.868,00
COSTI DEL SERVIZIO IMPUTABILI AGLI AMBULANTI	5.119,77
PERCENTUALE DI COPERTURA PRESCELTA	0,55%
COSTI COPRIBILI CON TARI GIORNALIERA	100,00%
COSTI COPRIBILI CON TARI GIORNALIERA	5.119,77
COSTI COPRIBILI CON TARI ANNUA (costo tari giornaliera /52 sett. X 365)	35.936,88

	A	B	C	D	E	F	G	H
	CATEGORIE	MQ SETTIMANALI	COEFFICIENTE ADOTTATO	COEFFICIENTE CORRETTO ALLA SUPERFICIE	COEFFICIENTE CORRETTO	TARIFFA ANNUA	TARIFFA GIORNALIERA	GETTITO PREVISTO
			rifiuti potenziali prodotti a mq.	(Totale rifiuti prodotti)	coeff. Categ./coefficiente totale	costo categ./mq.		Totale mq.x tariffa x 52 sett.
				(A X B)		(E/A)	(F / 365 gg)	(A x G x 52 sett.)
21	Banchi di mercato beni durevoli (27 banchi)	756	14,58	11.022,48	0,338492493	16,09	0,04	1.733,01
22	Banchi di mercato generi alimentari (18 banchi)	504	42,74	21.540,96	0,661507507	47,17	0,13	3.386,77
	TOTALI	1.260		32.563,44				5.119,77

UTENZE DOMESTICHE - anno 2020

COSTI COMPLESSIVI DEL SERVIZIO € 930.868,00
COSTI IMPUTABILI ALLE UTENZE DOMESTICHE € 657.658,24 70,65%
 100,00%

GETTITO UTENZE DOMESTICHE 657.658,24 Euro

CAT.	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE ADOTTATO	MQ	COEFFICIENTE x MQ	COEFFICIENTE CORRETTO	COSTI IMPUTABILI ALLA CATEGORIA (GETTITO AL NETTO TEFA)	TARIFFA EURO/MQ	GETTITO EFFETTIVO (AL NETTO TEFA)
23	Abitazioni - 1a fascia (1 componente/nucleo familiare)	0,80	73.102	58.481,28	0,163946301	107.820,64	1,47	107.820,64
24	Abitazioni - 2a fascia (2 componenti/nucleo familiare)	0,94	125.640	118.101,98	0,331086838	217.741,99	1,73	217.741,99
25	Abitazioni - 3a fascia (3 componenti/nucleo familiare)	1,05	74.709	78.444,87	0,219912188	144.627,06	1,94	144.627,06
26	Abitazioni - 4a fascia (4 componenti/nucleo familiare)	1,14	59.343	67.650,56	0,189651453	124.725,84	2,10	124.725,84
27	Abitazioni - 5a fascia (5 componenti/nucleo familiare)	1,23	11.960	14.710,80	0,041240227	27.121,97	2,27	27.121,97
28	Abitazioni - 6a fascia (6 o più componenti/nucleo familiare)	1,30	5.768	7.498,40	0,021020999	13.824,63	2,40	13.824,63
29	Tettoie	0,64	18.472	11.822,08	0,033141995	21.796,11	1,18	21.796,11
	TOTALI		368.994	356.709,97		657.658,24		657.658,24

TARIFFE TARI - anno 2020

ALLEGATO F

Categoria	Macrocategoria utenze non domestiche - Categorie	Tariffe (Euro/mq/anno)	
1	Associazioni, scuole, palestre	1,77	
2	Circoli ricreativi	2,22	
3	Aree espositive	1,70	
4	Centri sportivi	2,91	
5	Distributori carburanti	2,91	
6	Supermercati, pane e pasta, macellerie, generi alimentari	9,16	
7	Fiori e piante	23,74	
8	Bar gelaterie	13,10	
9	Pizzerie, ristoranti e mense	18,45	
10	Autorimesse, magazzini senza vendita diretta, depositi	1,98	
11	Alberghi con ristorante	4,71	
12	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta	3,29	
13	Edicola, farmacia, tabaccaio, erboristeria	5,97	
14	Attività artigianali tipo bottega: parrucchieri, estetisti	3,62	
15	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, elettricista	2,73	
16	Carrozzeria, autoofficine, elettrauto	3,62	
17	Attività industriali e artigianali	4,65	
18	Uffici pubblici e privati	5,03	
19	Case di cura e riposo	6,46	
20	Banche	5,03	
		Posti fissi Euro/mq/giorno	Spuntisti Euro/giorno
21	Banchi di mercato beni durevoli	0,04	3,00
22	Banchi di mercato generi alimentari	0,13	

TARIFFE TARI - anno 2020

Categoria	Macrocategoria utenze domestiche - Categorie	Tariffe (Euro/mq/anno)
23	Abitazioni – 1a fascia (1 componente/nucleo familiare)	1,47
24	Abitazioni – 2a fascia (2 componenti/nucleo familiare)	1,73
25	Abitazioni – 3a fascia (3 componenti/nucleo familiare)	1,94
26	Abitazioni – 4a fascia (4 componenti/nucleo familiare)	2,10
27	Abitazioni – 5a fascia (5 componenti/nucleo familiare)	2,27
28	Abitazioni – 6a fascia (6 o più componenti/nucleo familiare)	2,40
29	tettoie	1,18

Allegato G: Linee di indirizzo per l'applicazione delle riduzioni TARI 2020

Riduzione della tariffa applicata pari al 25% dell'intero importo, comprensivo sia della quota fissa che della quota variabile, per le utenze TARI di attività di cui sia stata disposta la chiusura con provvedimenti governativi o regionali per effetto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, così individuate in riferimento alle categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) ed al codice ATECO:

CATEGORIA
801 – ASSOCIAZIONI, SCUOLE, PALESTRE
802 – CIRCOLI RICREATIVI
803 – AREE ESPOSITIVE
804 – CENTRI SPORTIVI
807 – FIORI E PIANTE
808 – BAR, GELATERIE
809 – PIZZERIE, RISTORANTI E MENSE
811 – ALBERGHI CON RISTORANTE
812 – NEGOZI NON ALIMENTARI soggetti a chiusura (Es. Abbigliamento, cartoleria)
814 – PARRUCCHIERI, ESTETISTI
815 – FALEGNAMI, IDRAULICI, ELETTRICISTI
816 – CARROZZERIE, AUTOFFICINE, ELETTRAUTO
817 – ATT. INDUSTRIALI, ARTIGIANALI (non appartenenti alle filiere essenziali)
818 - UFFICI PUBBL., PRIVATI (Studi professionali)
810 - AUTORIMESSE, MAGAZZINI, DEPOSITI (riconducibili alle attività industriali, artigianali)

NON competono riduzioni: per le utenze TARI di attività non soggette a chiusura, così individuate in riferimento alle categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) ed al codice ATECO:

CATEGORIA
805 - DISTRIBUTORI CARBURANTI
806 - SUPERMERCATI, GENERI ALIM.
810 - AUTORIMESSE, MAGAZZINI, DEPOSITI (non riconducibili alle attività industriali, artigianali)
813 - EDICOLE, FARMACIE, TABACCAI, ERBORISTERIA
812 - NEGOZI NON ALIMENTARI non soggetti a chiusura (Es. Ferramenta)
819 - CASE DI CURA E RIPOSO
818 - UFFICI PUBBLICI, PRIVATI (Uffici postali)
818/1 - BANCHE